Comune di Pordenone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 254/2016 DEL 02/12/2016

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 02 del mese di dicembre alle ore 15:30 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
GRIZZO ELIGIO	Vice Sindaco	Presente
AMIRANTE CRISTINA	Assessore	Presente
BOLTIN STEFANIA	Assessore	Presente
BURGNICH MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Assessore	Presente
TROPEANO PIETRO	Assessore	Presente

Presenti: 9 Assenti: 0

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: POLITICHE EUROPEE

OGGETTO: POR FESR 2014 - 2020. AGENDA URBANA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E IL COMUNE DI PORDENONE QUALE AUTORITA' URBANA IN QUALITA' DI ORGANISMO INTERMEDIO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-20 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE", EMANATO CON DPREG n.136/2015..

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento (Ue) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sui Fondi medesimi che abrogano il Regolamento (Ce) n. 1083/2006;

Richiamati:
- in particolare l'articolo 2, punto 18, e gli articoli 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 125 del suddetto Regolamento;
- l'articolo 110 del Regolamento (Ue) n. 1303/2013, che dispone che l'approvazione della metodologia e dei criteri usati per la selezione delle operazioni compete al Comitato di Sorveglianza;
- l'articolo 125, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (Ue) n. 1303/2013, che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di procedure e adeguati criteri di selezione delle operazioni;
- l'articolo 125, paragrafo 2, lettera c), che dispone che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere, in linea con quanto previsto al punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (Ue) n.1303/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che definisce il campo di applicazione e i compiti relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nonché disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Tenuto conto dell'articolo 7 del suddetto Regolamento e, in particolare:
- il comma 1, secondo cui il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane;
- il comma 4, secondo cui, tra l'altro, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il comma 5, secondo cui l'Autorità di gestione determina, di concerto con le Autorità urbane, la portata dei compiti, che dovranno essere svolti dalle Autorità urbane, relativi alla gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, formalizzando la decisione per iscritto;

Visto:
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra la Parte II del sopracitato Regolamento (CE) n. 1303/2013, in particolare per quanto concerne i requisiti fondamentali per la valutazione del funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) final del 29 ottobre Ref. Ares (2014) n. 3601562 del 30 ottobre 2014;
- il "Piano di rafforzamento amministrativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 29 maggio 2015, che prevede il coinvolgimento dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine in qualità di Autorità Urbane per la gestione delle Azioni finanziate a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano", in coerenza con quanto stabilito dal POR FESR 2014-2020;

Ricordato che:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014 IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché il mandato specifico di ciascun dei Fondi sopra citati con gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, comprese la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi in parola, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere ad un'attuazione efficiente dei Fondi medesimi;
- il POR FESR Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4814 del 14 luglio 2015 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015;
- l'Asse prioritario IV "Sviluppo urbano" del Programma 2014-2020 prevede che le Autorità urbane (Comuni di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone), in conformità al sopra richiamato art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, svolgeranno le funzioni delegate di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile e daranno attuazione alle operazioni, quali Organismi intermedi e soggetti beneficiari;

Richiamati:

a. la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020" cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
b. il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", previsto dall' articolo 3 della L.R. n. 14/2015, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;
c. l'articolo 6, comma 2, lettera d) del Regolamento regionale di attuazione del POR, in base al quale l'Autorità di Gestione predispone, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, al fine di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;
d. la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015,con cui la stessa Giunta regionale ha adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della citata decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;
e. la deliberazione n. 1576 del 6 agosto 2015, con la quale la Giunta regionale:
    - ha fissato i requisiti tecnico-organizzativo-procedurali minimi richiesti dall'Autorità di Gestione agli Organismi intermedi del POR FESR 2014-2020;
    - ha conferito mandato all'Autorità di gestione di acquisire dagli Organismi intermedi individuati le relazioni descrittive delle funzioni e delle procedure in essere, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi ai fini della designazione;
    - ha previsto lo svolgimento da parte delle Strutture regionali attuatrici, in raccordo con l'Autorità di gestione, di una specifica istruttoria finalizzata a verificare il possesso dei suddetti requisiti, quale elemento indispensabile ai fini della stipula delle convenzioni;
    - ha dato mandato all'Autorità di Gestione di acquisire le "Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile" e la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito delle azioni integrate di sviluppo urbano, per la concertazione fra le medesime Autorità e la successiva approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza;
f. la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015,con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Richiamati altresì:

1. la nota prot. 65959/P del 2 settembre 2015, con la quale, a seguito dell'approvazione della DGR n. 1576 del 6 agosto 2015 che ha fissato i requisiti tecnico-organizzativo-procedurali minimi richiesti agli Organismi intermedi del POR FESR 2014-2020, l'Autorità di gestione ha chiesto alle Autorità Urbane di acquisire le Relazioni descrittive a comprova del possesso dei requisiti minimi sopra citati;
2. la deliberazione della Giunta Regionale n. 2530 del 22 dicembre 2015, con la quale è stato preso del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014 –2020, così come integrato e approvato dal Comitato di Sorveglianza nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza, criteri che si articolano in tre tipologie:
   - criteri generali di ammissibilità, trasversalmente applicabili a tutti gli Assi ed a tutte le Azioni del POR FESR, che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso;
   - criteri specifici di ammissibilità, che rappresentano i requisiti di eleggibilità, individuati in relazione alla specificità dell'azione/attività e della linea di intervento, strettamente collegati ai contenuti del progetto ed ai soggetti proponenti;
   - criteri di valutazione, che comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma, subordinata all'esito positivo della verifica sull'ammissibilità e definiscono la graduatoria delle operazioni ammissibili, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio;
3. la deliberazione della Giunta comunale n. 43/2016 del 18.03.2016, con cui l'amministrazione comunale di Pordenone ha preso atto dell'approvazione del POR FESR 2014 - 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed ha approvato la propria "Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile", comprensiva di piani, progetti e linee di indirizzo politico, tramite la quale viene fornita comprova della sussistenza delle pre-condizioni necessarie al finanziamento degli interventi a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano; delibera successivamente trasmessa all'Autorità di Audit, a riscontro della richiesta formulata da quest'ultima nel contesto della procedura di designazione di cui agli articoli 123 e 124 del Regolamento (Ue) n. 1303/2013
4. la deliberazione della Giunta comunale n. 120/2016 del 16.06.2016, con cui l'amministrazione comunale di Pordenone, dopo copiosa corrispondenza intercorsa tra gli enti, ha approvato la Relazione descrittiva delle procedure e delle funzioni dell'Organismo intermedio, per la comprova del possesso dei requisiti specifici di ammissibilità previsti all'allegato A della DGR n. 1576 del 6 agosto 2015 e che successivamente gli atti sono stati trasmessi all'Autorità di gestione corredati dall'ordine di Servizio del Segretario Generale accompagnato dai curriculum dei componenti dell'Organismo Intermedio;

Ricordato che:
- nel contesto della procedura di designazione di cui all'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sono stati predisposti i documenti inerenti la "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del POR FESR 2014-2020, la bozza di "Manuale delle procedure per la gestione e il controllo del programma" e la bozza di "Manuale per le attività di certificazione del Programma", trasmessi all'Autorità di Audit nel mese di dicembre 2015 e successivamente condivisi con le Strutture Regionali Attuatrici e agli Organismi intermedi del POR FESR 2014-2020 nel mese di gennaio u.s.;
- al Capitolo 2.2 "Organizzazione dell'Autorità di gestione" della sopra citata "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del Programma FESR 2014-2020" è riportato l'elenco delle Direzioni centrali coinvolte nell'attuazione del POR per ogni Asse di intervento nonché dei Servizi appartenenti alla Direzioni centrali responsabili della gestione e attuazione delle singole Attività del Programma, tra i quali figura il Servizio sviluppo economico locale;

Richiamate:
a. la deliberazione n. 1606 del 2 settembre 2016, avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione: modifica alla struttura e al piano finanziario del Programma e assegnazione delle risorse PAR, che:

- individua il Servizio per lo sviluppo economico locale della Direzione centrale Attività produttive, turismo e cooperazione quale struttura amministrativa competente per la gestione dell'Asse IV "Sviluppo urbano", cui corrispondono risorse pubbliche totali pari ad euro 11.588.912,00;
- approva il piano finanziario analitico del POR, declinato per Attività, Strutture Regionali Attuatrici e Organismi intermedi, al lordo della riserva di efficacia (Allegati 3) e al netto della riserva di efficacia;
- assegna le risorse del Piano Aggiuntivo Regionale (PAR);

b. la DGR n. 432 del 18 marzo 2016, che dispone l'applicazione della disciplina contabile prevista dal decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori bilancio relativa al "Fondo POR FESR 2014-2020" sin dall'esercizio 2016;

Ricordato che con deliberazione della Giunta regionale n. 1566 del 26 agosto 2016 sono stati approvati preliminarmente i criteri specifici di ammissibilità a valere sull'intervento in Comune di Pordenone, relativi alle seguenti azioni:
- 4.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT 4)";
- 4.3 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale, anche attraverso iniziative di charging hub";

Vista la Legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014 – 2020 cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale";

Richiamati, in particolare:
- l'articolo 1 della sopra citata L.R. n. 14/2015, che prevede l'istituzione del Fondo POR FESR 2014-2020, costituito ai sensi dell'art. 25 della L.R. 21/2007 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, da gestire con contabilità separata secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;
- l'articolo 3, che prevede che siano disciplinati con Regolamento regionale di attuazione gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo Regionale FESR 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo Regionale FESR2014-2020;

Preso atto che, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della sopracitata Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015 è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020;

Richiamato:
- l'articolo 6 del sopra citato Regolamento, che individua:
  - al comma 2 le funzioni dell'Autorità di gestione, tra le quali figura alla lettera j) l'elaborazione, in accordo con le Strutture regionali attuatrici competenti per materia, delle bozze di convenzione che vengono stipulate tra le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi;
  - al comma 4 le funzioni delle Strutture Regionali Attuatrici, tra le quali figura alla lettera s) la stipula con gli Organismi intermedi delle convenzioni elaborate in conformità alle bozze approvate con deliberazione della Giunta regionale;
- l'articolo 7, comma 3, lettera d) del medesimo Regolamento, in base al quale la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia, approva le bozze di convenzione da stipulare tra le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi;

Ricordato che, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1301/2013, art. 7 , comma 5, l'Autorità di gestione del POR ha avviato un percorso di concertazione con i Comuni di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste articolato sinteticamente per il Comune di Pordenone nelle seguenti tappe:

- trasmissione alle Autorità urbane, successivamente all'incontro di coordinamento inerente l'Asse IV "Sviluppo urbano" convocato dal Vicepresidente e Assessore alle Attività produttive, turismo e cooperazione del 13 aprile u.s., delle quattro bozze di Convenzione elaborate dal Servizio gestione fondi comunitari d'intesa con il Servizio sviluppo economico locale, per la concertazione dei compiti oggetto di delega da parte dell'Amministrazione regionale ai Comuni capoluogo;
- trasmissione in data 1 giugno u.s., della prima bozza di Convenzione, con l'eliminazione dei dati estrapolati dal piano finanziario analitico del Programma al fine di non irrigidire il testo della Convenzione stessa, unitamente ad una tabella comparativa recante la sintesi delle modifiche operate, con richiesta di formulare eventuali osservazioni;
- acquisizione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia delle osservazioni pervenute dal Comune di Pordenone in data 21 giugno u.s.;
- trasmissione, con comunicazione di data 29 luglio u.s., del riscontro ai rilievi formalizzati dal Comune di Pordenone con comunicazione di data 21 giugno u.s.;
- revisione della convenzione a seguito dei rilievi formulati dalle Autorità Urbane nel mese di ottobre u.s;

Tenuto conto che:

- il Servizio Gestione fondi comunitari ha provveduto a trasmettere alle Autorità urbane la bozza finale di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e le Autorità urbane, in qualità di Organismi intermedi, per lo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo relative alle Azioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5 dell'Asse IV "Sviluppo urbano", delegate ai sensi del Regolamento attuativo del Programma in data 03.11.2016 corredata dalla delibera della Giunta Regionale n. 2012 del 28.10.2016,
- con nota del 17.11.2016 prot. 76640 la Regione ha comunicato che intende procedere alla stipula della Convenzione di delega entro il 15 dicembre p.v.;
- la Regione Friuli Venezia Giulia ha ritenuto che il processo di concertazione tra l'Autorità di Gestione e le Autorità Urbane, previsto ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Regolamento (UE) n. 1301/2013, possa ritenersi compiuto;

Ricordato che in conformità al già citato art. 6, comma 4, lettera s) del Regolamento di attuazione del POR e secondo quanto precisato nella sopra richiamata DGR n. 1576/2015, il Servizio per lo sviluppo economico locale, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice competente, procederà alla stipula delle Convenzioni di delega con ciascuna Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio al verificarsi del possesso dei requisiti tecnico-organizzativo-procedurali richiesti all'OI;

Tenuto conto del ricorso all'istituto della delega intersoggettiva tra Regione e OI;

Atteso inoltre che a seguito degli approfondimenti effettuati con il Soggetto pagatore del Programma, in particolare per quanto concerne gli stringenti requisiti richiesti per l'operatività diretta sul Fondo fuori bilancio del POR FESR 2014-2020, è emersa la necessità di adottare le procedure finanziarie già sperimentate in altri contesti;

Preso atto che con nota PEC trasmessa dalla Direzione centrale Attività produttive, turismo e cooperazione Prot. 25396/P del 17.11.2016, si evidenzia che si intende sottoscrivere la convenzione tra la Regione e l'autorità urbana avente per oggetto la delega di funzioni di gestione e di controllo delle Azioni 4.1 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le Smart cities and communities (non incluse nell'OT 4)" e 4.3 "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub", come approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2012 del 28.10.216 entro il 15 dicembre p.v.;

Tenuto conto inoltre in ordine ai criteri di selezione che:

- nel documento EGES IF 15-0010-02 dal titolo “Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development (Article 7 ERDF Regulation)” di data 20/04/2016:
  - vengono individuati, al paragrafo 2.2.1 “Selection of individual operations”, le Autorità urbane quali soggetti responsabili dell’attuazione delle “Strategie di sviluppo urbano sostenibile” e della selezione delle operazioni, nonché sottolinea l’importanza di garantire che i criteri di selezione contribuiscano a selezionare operazioni mirate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell’Asse prioritario di riferimento;
  - viene garantito l’avvio dell’Asse IV “Sviluppo urbano” del Programma, anche mediante l’approvazione dei criteri di selezione delle operazioni relativi alle Azioni 4.1 e 4.3, risultando gli stessi in linea con le indicazioni fornite nel già citato documento EGESIF 15-0010-02 “Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development (Article 7 ERDF Regulation)”, con particolare riferimento al contributo richiesto ai criteri di selezione per l’individuazione di operazioni mirate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati dell’Asse IV “Sviluppo urbano”;
- è stata attivata la procedura scritta d’urgenza n. 4 di cui alla nota Prot. n. 1226 di data 27 settembre u.s., dall’Autorità di Gestione ai sensi dell’articolo 8, comma 3, del Regolamento del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, relativa in particolare all’approvazione dei criteri specifici di ammissibilità delle Azioni 4.1 e 4.3; in esito alla suddetta procedura scritta, l’Agenzia per la coesione territoriale ha trasmesso un suggerimento relativo al criterio “Coerenza con la Strategia di sviluppo urbano sostenibile”, comune a tutte le Azioni in argomento, che non modifica nella sostanza il contenuto del criterio medesimo, bensì è volto a richiamare il collegamento tra le “Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile” dei comuni ed il contenuto delle azioni cofinanziate dal POR FESR;
- è stata accolta l’indicazione dell’Agenzia per la coesione territoriale, prevedendo che nella fase di selezione delle operazioni a valere sull’Asse IV “Sviluppo urbano” per quanto riguarda:
  - l’Azione 4.1 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-governement interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per la smart cities and communities (non incluse nell’OT4)”, comune alle Autorità urbane di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, la verifica inerente la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” debba riguardare la realizzazione di interventi infrastrutturali e immateriali nei siti e luoghi strategici per gli obiettivi di sviluppo individuati delle amministrazioni comunali;
  - l’Azione 4.3 “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”, in gestione al Comune di Pordenone, la verifica inerente la sussistenza del criterio “Coerenza con le Strategie di sviluppo urbano sostenibile” debba riguardare l’obiettivo comunale di incentivazione della mobilità ciclabile e razionalizzazione della mobilità urbana;

Ricordato che, ai sensi dell’art. 7,comma 4, del Regolamento (UE) n. 1301/2013, le città responsabili dell'attuazione delle “Strategie di sviluppo urbano sostenibile” (Autorità urbane) sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni, conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Ritenuto di prendere atto dei criteri specifici di ammissibilità delle Azioni 4.1 e 4.3 dell’Asse IV “Sviluppo urbano” del POR FESR, la cui applicazione è in capo agli Organismi intermedi - Autorità urbane;

Ritenuto pertanto opportuno di procedere all’approvazione dello schema di Convenzione (allegato A) ai fini della stipula della stessa tra la Regione e l’autorità urbana avente per oggetto la delega di funzioni di gestione di e controllo delle azioni 4.1 e 4.3;

Ritenuto, altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21 e s.m.i., al fine di procedere celermente all'invio in Regione dei documenti e con la stipula degli atti;

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della Giunta;

Visto il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che la bozza di convenzione è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2012 del 28.10.2016;

3. di approvare ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera d) del Regolamento attuativo del POR FESR 2014-2020 la bozza di Convenzione tra l'Amministrazione regionale – Direzione centrale Attività Produttive, turismo e cooperazione – Area per il manifatturiero – Servizio sviluppo economico locale e il Comune di Pordenone, in qualità di Autorità urbane, sub allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di autorizzare il dirigente arch. Federica Brazzafolli alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione e l'Autorità Urbana in qualità di Organismo Intermedio avente per oggetto la delega di funzioni di gestione e di controllo delle azioni 4.1 e 4.3;

5. di dare mandato al dirigente delle Politiche Europee, in collaborazione e coordinamento con le Unità operative/Servizi/Settori coinvolti, di predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione FVG e dall'Autorità di gestione per tutti gli atti conseguenti e necessari per il buon fine per la definizione delle procedure di attivazione e adozione dei relativi inviti a valere sulle azioni in parola entro il primo trimestre del 2017.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 02 dicembre 2016 FEDERICA BRAZZAFOLLI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 02 dicembre 2016 SABRINA PAOLATTO

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

PEROSA Primo **CIRIANI ALESSANDRO**

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO
CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C
DATA FIRMA: 02/12/2016 18:07:20
IMPRONTA: C5BA8CDC2A57C10A14E359CA7150D6BE56BDA5AEF88388A43DB00FBBB91E4643
56BDA5AEF88388A43DB00FBBB91E46439E2914FC02364CA3A8724D095AA8A760
9E2914FC02364CA3A8724D095AA8A7600A6B418979A28B9B02D2889F0EAE5F1A
0A6B418979A28B9B02D2889F0EAE5F1AF75098EB883797841ACD7ED86217637E